

COMUNE DI RODENGO SAIANO
Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

1	Premessa (E)	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare.....	
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	
3.2.3	Componenti di costo previsionali	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	
5.1.3	Coefficiente C116	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni	

1 Premessa (E)

Il Comune di Rodengo Saiano (codice Istat 017163) appartiene alla provincia di Brescia, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- Eco S.E.I.B.
- Comune di Rodengo Saiano

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore Eco S.E.I.B.

Per la descrizione dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla dettagliata relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

Di seguito in Tabella 1 si riporta il report della percentuale di RD per l'anno 2021, in termini di quantità per tipologia di rifiuti e di percentuale di RD sul totale secondo quanto previsto dalla D.L. 26 maggio 2016 del ministero dell'ambiente.

Comune di RODENGO SAIANO (BS)			
Report statistico - ANNO 2021			
RIFIUTO	Quantità (kg)	% sul totale rifiuti	kg ab./giorno
Frazione secca (R.S.U.)	918.440	25,20	0,54
Rifiuti cimiteriali	0	0,00	0,00
Rifiuti sanitari		0,00	0,00
Sabbia e rifiuti da spurgo caditoie		0,00	0,00
A- TOTALE RIFIUTI a smaltimento	918.440	25,20	1,90
Rifiuti ingombranti (R.S.U.I.)	137.640	3,78	0,28
Imballaggi misti		0,00	0,00
Spazzamento stradale	55.400	1,52	0,11
Carta e cartone	467.110	12,81	0,97
Imballaggi in carta e cartone	271.860		
Imballaggi in vetro	352.790	9,68	0,73
Imballaggi in plastica	241.590	6,63	0,50
Frazione organica (UMIDO)	484.700	13,30	1,00
Rifiuti biodegradabili (VERDE)	540.920	14,84	1,12
Legno	233.350	6,40	0,48
Metallo	95.770	2,63	0,20
RAEE R1 - Frigoriferi e climatizzatori	9.370	0,26	0,02
RAEE R2 - Grandi bianchi	7.150	0,20	0,01
RAEE R3 - TV e monitor	8.272	0,23	0,02
RAEE R4 - Apparecchiature elettroniche	8.860	0,24	0,02
RAEE R5 - Sorgenti luminose (neon)	310	0,01	0,00
Pile	380	0,01	0,00
Toner	60	0,00	0,00
Farmaci	390	0,01	0,00
Vernici ed inchiostri	500	0,01	0,00
Oli e grassi vegetali	1.100	0,03	0,00
Oli e grassi minerali	130	0,00	0,00
Gas in contenitori in pressione		0,00	0,00
Accumulatori al pb	2.190	0,06	0,00
B - TOTALE RIFIUTI a recupero	2.726.802	74,80	5,63
Inerti	85.240		0,18
TOTALE RIFIUTI (A + B) *	3.645.242	100,00	7,53
% raccolta differenziata (R.D.)	74,80		
kg abitante/giorno	2,35		
* escluso inerti			

2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

Il Comune gestisce il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose altresì il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

2.2. Altre informazioni rilevanti gestore Eco S.E.I.B.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore ECO S.E.I.B.

3.2.1.1 Dati di Conto Economico

3.2.2.1 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

3.2.3.1 Componenti di costo previsionali

3.2.4.1 Investimenti

3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale

Il PEF 2022-2025 è redatto in base alla Delibera ARERA 03 Agosto 2021, n. 363 e fa riferimento:

- ✓ allo specifico layout di risultato Delibera "n. 2/DRIF /2021 del 04/11/2021 e relativi allegati" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- ✓ alla presente relazione che si attiene allo schema tipo;
- ✓ all'Allegato A Delibera 363/2021, METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Valutato che il servizio ha avuto inizio a partire da 01 Aprile 2021 in merito al calcolo si è fatto ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno riparametrando tutti i dati all'annualità intera, così come previsto dalla determinazione ARERA n. 02/DRIF/2020.

In ciascun anno $a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$ il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

$a = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$

$\sum Ta$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

$\sum TVa$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

$\sum TFa$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di **costo variabile** è pari a:

$$\sum TVa = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + \frac{CO^{exp}_{116,TV,a}}{TV,a} + \frac{CQ^{exp}}{TV,a} + \frac{COI^{exp}}{TV,a} - b_a(AR_a) - \frac{b_a}{1 + \omega_a} AR_{SC,a} + RC_{totTV,a}$$

Dove:

- ✓ CRT_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU Indifferenziati
- ✓ CTS_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓ CTR_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU
- ✓ CRD_a è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- ✓ $CO^{exp}_{116,TV,a}$ è la componente di costo variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20
- ✓ $CQ^{exp}_{TV,a}$ è la componente di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COI^{exp}_{TV,a}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓ b_a dove b_a è il fattore di sharing dei proventi, il cui valore è determinato dall'Ente Territorialmente Competente nell'ambito dell'intervento [0.3,0.6];
- ✓ AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;
- ✓ $b_a(1 + \omega_a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente;

- ✓ $AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio di cui relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di **costo fisso** è pari a:

$$\sum TFE_a \equiv CSL_a + CC_a + CK_a + \frac{CO^{exp}_{116,TF,a}}{TF_a} + \frac{CQ^{exp}_{TF,a}}{TF_a} + \frac{COI^{exp}_{TF,a}}{TF_a} + RCtot_{TF,a}$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ✓ CC_a sono i costi comuni
- ✓ CK_a sono i costi del capitale
- ✓ $CO^{exp}_{116,TF,a}$ è la componente di costo fisso destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20;
- ✓ $CQ^{exp}_{TF,a}$ è la componente di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ $COI^{exp}_{TF,a}$ è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi;
- ✓ $RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio di cui relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Come previsto dall'MTR, come stabilito dalla Deliberazione n. 363 e presi a base (Tabella anno 2021) per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa sono stati redatti sulla base della contabilità ufficiale.

Il totale Tariffa calcolato, relativamente alla parte che compete al gestore, per le diverse annualità è pari a:

$\sum T_{2022} = 1.314.651 \text{ €}$ Euro al netto di IVA

$\sum T_{2023} = 1.340.093 \text{ €}$ Euro al netto di IVA

$\sum T_{2024} = 1.338.860 \text{ €}$ Euro al netto di IVA

$\Sigma T_{2025} = 1.337.427 \text{ €}$ Euro al netto di IVA

Nell'allegato 1 vengono riportati i dettagli delle voci di costo che compongono il metodo tariffario come sopra esposto e secondo lo schema tipo predisposto da ARERA, determinazione "n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 e relativi allegati", relativamente a quanto compete al gestore.

3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	40.127	41.525	41.525	41.525
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		82.694	82.594	82.594	82.594
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		31.619	31.619	31.619	31.619

3.2.1.2 Dati di conto economico

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

- Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune;
- Gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3.2 Componenti di costo previsionali

Nell'anno 2022 sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto vi è una modifica del perimetro gestionale; infatti, nel corso dell'esercizio 2022 vi è il passaggio totale da cassetto a raccolta porta a porta con sperimentazione di lettura TAG in previsione dell'inserimento della tariffa puntuale.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità sono state valorizzate dal Comune in tutte le annualità del secondo periodo regolatorio.

3.2.4.2 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- non ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti in quanto non possiede cespiti di proprietà
- non ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE)

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio.

	2022	2023	2024	2025
rp_{α}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_{α}	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_{α}	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PG_{α}	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116\alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{α}	8,60%	5,59%	5,59%	5,59%

	2022	2023	2024	2025
T_{α}	1.228.749	1.225.107	1.225.854	1.227.872
$TV_{\alpha-1}$	745.688	926.967	892.543	907.190
$TF_{\alpha-1}$	288.931	301.781	332.564	318.664
$T_{\alpha-1}$	1.034.619	1.228.749	1.225.107	1.225.854
$T_{\alpha} / T_{\alpha-1}$	1,188	0,997	1,001	1,002
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

A seguito della revisione infra-periodo, l'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

	2022	2023	2024	2025
rp_{α}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_{α}	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_{α}	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PG_{α}	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$C_{116\alpha}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ρ_{α}	8,60%	5,59%	5,59%	5,59%

	2022	2023	2024	2025
T_{α}	1.228.749	1.257.107	1.225.854	1.227.872
$TV_{\alpha-1}$	745.688	926.967	892.543	907.190
$TF_{\alpha-1}$	288.931	301.781	364.564	318.664
$T_{\alpha-1}$	1.034.619	1.228.749	1.257.107	1.225.854
$T_{\alpha} / T_{\alpha-1}$	1,188	1,023	0,975	1,002
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	NO	NO	NO

Nel foglio PEF il coefficiente X_{α} relativo all'anno 2023 è pari a 0,11% ma il valore corretto del coefficiente è pari a 0,10% come riportato nel foglio IN_PAR_23-24-25.

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	
y1	$-0,2 < y1 \leq 0$	-0,1
y2	$-0,15 < y1 \leq 0$	-0,075
y		-0,175
1+y		0,825

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
PG_a	3,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio

5.1.3 Coefficiente $C116$

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO_{116}^{EXP} .

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un

valore percentuale pari a 4%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 4%.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nell'anno 2022 sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, come già evidenziato nel paragrafo 3.2.3.2.

In relazione a quanto descritto il coefficiente PG è stato valorizzato al 3%.

Nelle annualità 2023, 2024 e 2025 non sono stati valorizzati costi operativi incentivanti, il coefficiente PG è previsto allo 0%.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a(1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Nelle annualità 2022-2023-2024, l'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ in quanto sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Le componenti a conguaglio sono così suddivise:

- Anno 2022:
 - Componente *fissa* pari a € 6.416
 - Componente *variabile* pari a € 18.853

- Anno 2023:
 - Componente *fissa* pari a € 6.416
 - Componente *variabile* pari a €-29.647

- Anno 2024:
 - Componente *fissa* pari a €-3.251

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente si è avvalso della facoltà dell'art.4.6 della delibera 363/2021 non riconoscendo al gestore CGG per euro 150.000 per ogni annualità del Periodo regolatorio.

Dall'analisi della percentuale di raccolta differenziata dell'esercizio 2022 si nota un leggero, ma costante calo di perdita percentuale del rifiuto differenziato. Tra le prime motivazioni vi è un'alta percentuale di "inquinamento del rifiuto differenziato" nella fase di raccolta, primo fra tutti il rifiuto vegetale codice EER 200201, con il conseguente aumento dei costi di smaltimento. L'Ente Territorialmente Competente, il Comune ed il Gestore hanno contestualmente approvato di intervenire con una forte campagna informativa sia nelle scuole sia presso le utenze per migliorare il sistema di differenziazione dei rifiuti e sostituire la raccolta del vegetale a sacchi con dei bidoncini specifici.

Essendo che nell'approvazione del PEF 2023 deliberata nel 2022 non erano stati riconosciuti costi al Gestore per €150.000 a favore delle utenze in base all'art. 4.6 Allegato A della delibera 363/2021, l'ETC riconosce al Gestore parte dei costi sopra riportati per un importo di €32.000. Tali incrementi di costi risultano necessari al raggiungimento dei nuovi obiettivi che il PEF 2023 deve raggiungere.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria per l'esercizio 2022, avvalendosi della facoltà dell'istanza all'autorità regolatoria, come stabilito dall'articolo 4.6 allegato A.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 3.127 per l'anno 2022;
- Componente fissa: € 3.119 per le annualità 2023, 2024 e 2025.

Allegato: Relazione Istanza